

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: 1000 Miglia S.r.l. a socio unico
Sede: VIA ENZO FERRARI 4/6 BRESCIA BS
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03440020984
Codice fiscale: 03440020984
Numero REA: BS 534270
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 931910
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AUTOMOBILE CLUB DI BRESCIA
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 30/06/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2023	30/06/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.676	45.171
6) immobilizzazioni in corso e acconti	73.800	32.800
7) altre	54.127	82.965
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>151.603</i>	<i>160.936</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	30/06/2023	30/06/2022
2) impianti e macchinario	3.903	5.168
4) altri beni	382.529	65.225
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>386.432</i>	<i>70.393</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.500.000	1.500.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	1.500.000
<i>Totale crediti</i>	<i>1.500.000</i>	<i>1.500.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.500.000</i>	<i>1.500.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.038.035</i>	<i>1.731.329</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.827.506	1.150.091
esigibili entro l'esercizio successivo	1.827.506	1.150.091
5-bis) crediti tributari	72.775	132.321
esigibili entro l'esercizio successivo	72.775	132.321
5-ter) imposte anticipate	74.145	64.485
5-quater) verso altri	42.974	2.935
esigibili entro l'esercizio successivo	42.974	2.935
<i>Totale crediti</i>	<i>2.017.400</i>	<i>1.349.832</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	9.591.198	9.369.720
3) danaro e valori in cassa	3.413	9.396
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>9.594.611</i>	<i>9.379.116</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.612.011</i>	<i>10.728.948</i>
D) Ratei e risconti	75.985	98.309
<i>Totale attivo</i>	<i>13.726.031</i>	<i>12.558.586</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	7.042.218	6.485.522
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	88.510	88.510
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.297.013	4.220.645
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.556.695	2.076.367
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.042.218</i>	<i>6.485.522</i>

	30/06/2023	30/06/2022
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	49.513	43.941
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>49.513</i>	<i>43.941</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	240.907	213.414
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	3.839.114	3.328.908
esigibili entro l'esercizio successivo	3.839.114	3.328.908
11) debiti verso controllanti	1.165.949	1.114.217
esigibili entro l'esercizio successivo	1.165.949	1.114.217
12) debiti tributari	81.074	137.204
esigibili entro l'esercizio successivo	81.074	137.204
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.119	52.813
esigibili entro l'esercizio successivo	65.119	52.813
14) altri debiti	951.975	764.776
esigibili entro l'esercizio successivo	951.975	764.776
<i>Totale debiti</i>	<i>6.103.231</i>	<i>5.397.918</i>
E) Ratei e risconti	290.162	417.791
<i>Totale passivo</i>	<i>13.726.031</i>	<i>12.558.586</i>

Conto Economico Ordinario

	30/06/2023	30/06/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.498.893	12.578.083
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.663	68.241
altri	150.851	127.767
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>155.514</i>	<i>196.008</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>14.654.407</i>	<i>12.774.091</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	503.582	380.722
7) per servizi	7.582.980	5.636.857
8) per godimento di beni di terzi	2.154.496	1.952.028

	30/06/2023	30/06/2022
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.470.480	1.276.138
b) oneri sociali	411.239	317.944
c) trattamento di fine rapporto	84.365	77.502
e) altri costi	40.348	47.206
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.006.432</i>	<i>1.718.790</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.483	59.063
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.576	25.405
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	78.711	159.710
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>164.770</i>	<i>244.178</i>
12) accantonamenti per rischi	11.000	5.000
14) oneri diversi di gestione	92.053	117.704
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.515.313</i>	<i>10.055.279</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.139.094	2.718.812
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	46.888	3.624
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>46.888</i>	<i>3.624</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>46.888</i>	<i>3.624</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	4.827	4.876
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4.827</i>	<i>4.876</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	788	15
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>42.849</i>	<i>(1.237)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	2.181.943	2.717.575
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	632.718	662.776
imposte relative a esercizi precedenti	2.189	(6.956)
imposte differite e anticipate	(9.659)	(14.612)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>625.248</i>	<i>641.208</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.556.695	2.076.367

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 30/06/2023	Importo al 30/06/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.556.695	2.076.367
Imposte sul reddito	625.248	641.208
Interessi passivi/(attivi)	(42.061)	1.252
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		2.030
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.139.882</i>	<i>2.720.857</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	174.077	223.755
Ammortamenti delle immobilizzazioni	86.059	84.468
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(61.969)	35.506
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>198.167</i>	<i>343.729</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.338.049</i>	<i>3.064.586</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(694.157)	283.848
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	510.206	352.597
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.324	(72.954)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(127.629)	(126.854)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	279.130	352.636
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(10.126)</i>	<i>789.273</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.327.923</i>	<i>3.853.859</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	42.061	(1.252)
(Imposte sul reddito pagate)	(699.424)	(1.196.764)
(Utilizzo dei fondi)	(62.301)	(79.685)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(719.664)</i>	<i>(1.277.701)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.608.259	2.576.158
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(345.996)	(9.100)

	Importo al 30/06/2023	Importo al 30/06/2022
Disinvestimenti	382	500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(47.150)	(94.983)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(392.764)	(103.583)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(1.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.000.000)	(1.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	215.495	1.472.575
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.369.720	7.900.088
Danaro e valori in cassa	9.396	6.453
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.379.116	7.906.541
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.591.198	9.369.720
Danaro e valori in cassa	3.413	9.396
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.594.611	9.379.116
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal Rendiconto Finanziario emerge un incremento delle disponibilità liquide pari a Euro 215.495.

Si fa presente che il flusso finanziario relativo all'attività operativa è diminuito rispetto all'anno precedente per Euro 967.899 per l'effetto congiunto della dinamica del capitale circolante netto e della gestione reddituale del periodo.

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente Nota Integrativa e alla Relazione sulla gestione, che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di Euro 1.556.695 contro un utile di Euro 2.076.367 dell'esercizio precedente.

Il presente Bilancio è redatto in forma ordinaria essendo stati superati i limiti di cui all'art. 2435-bis Codice civile che consente di redigere il Bilancio d'esercizio in forma abbreviata.

Ciò premesso, possiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il Bilancio chiuso al 30 giugno 2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi di redazione

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati i principi generali di cui agli articoli 2423 e 2423-bis del Codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, gli stessi sono stati valutati separatamente;
- non si è provveduto alla modifica dei criteri di valutazione rispetto agli esercizi precedenti;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice civile.

Continuità aziendale

Nel corso dell'anno, si sono manifestate problematiche legate approvvigionamento delle fonti energetiche, effetto del conflitto fra Russia e Ucraina, con conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e nel resto del mondo.

Gli amministratori, tuttavia, hanno valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dei paragrafi 23 e 24 dell'OIC 11 e del paragrafo 59 c) dell'OIC 29) con riferimento all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Nel formulare tali conclusioni, gli amministratori hanno tenuto in considerazione il fatto che la Società è in grado di far fronte ai propri impegni finanziari visto il basso livello di indebitamento che ne caratterizza la gestione.

Principi contabili

Quanto ai principi contabili e ai criteri di valutazione seguiti nella predisposizione del Bilancio ci si è attenuti alle regole di cui all'art. 2426 del Codice civile, interpretate ed integrate, ove necessario, dai principi contabili nazionali predisposti e/o revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si precisa che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del Bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- i valori di Bilancio sono comparabili con quelli del Bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si è imposta nel presente bilancio la necessità di derogare alle disposizioni di legge;
- la Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427, costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di Bilancio.

Criteri di valutazione adottati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo, ove presenti, degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione del bene a cui si riferiscono.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile, si informa che non sussistono in bilancio costi di impianto ed ampliamento ovvero di costi di sviluppo da ammortizzare.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo, ove presenti, degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento sono imputate a Conto Economico, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate, non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le opere d'arte iscritte tra le immobilizzazioni non sono ammortizzate in quanto non sono soggette a deperimento, poiché la vita economica di tali opere non presuppone limiti temporali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle risultanti dal seguente dettaglio:

- “Impianti specifici” al 12%;
- “Attrezzatura varia” al 20%;
- “Macchine d'ufficio elettroniche” al 20%;
- “Mobili e macchine ordinarie d'ufficio” al 12%;
- “Autovetture” al 25%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, 2° comma del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato,

nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in Bilancio, in relazione alla situazione a noi nota dei debitori.

In bilancio non risultano iscritti crediti con termini di scadenza superiori a 12 mesi, pertanto il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti tributari e gli altri crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore netto di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione, ove presenti, le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 Codice civile e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

In bilancio non risultano iscritti debiti con termini di scadenza superiori a 12 mesi, pertanto il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si precisa che i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene disponibilità liquide in valuta estera di importo esiguo, le quali sono state valutate al tasso di cambio del giorno di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie, impegni ed eventuali rischi, ove presenti, sono stati indicati in apposita sezione della presente Nota Integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I costi ed i ricavi sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Il debito per le imposte correnti è iscritto all'interno della voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati; qualora gli acconti versati siano superiori del debito per imposte correnti, il credito determinato è iscritto all'interno della voce "Crediti Tributari".

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività e ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali. Le imposte differite attive sono riconosciute in Bilancio solo quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	255.550	32.800	177.823	466.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210.379	-	94.858	305.237
Valore di bilancio	45.171	32.800	82.965	160.936
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.150	41.000	-	47.150
Ammortamento dell'esercizio	27.645	-	28.838	56.483
<i>Totale variazioni</i>	<i>(21.495)</i>	<i>41.000</i>	<i>(28.838)</i>	<i>(9.333)</i>
Valore di fine esercizio				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	261.700	73.800	177.823	513.323
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238.024	-	123.696	361.720
Valore di bilancio	23.676	73.800	54.127	151.603

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è incrementata a seguito dell'acquisto delle Licenze Doc Finance e Microsoft.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti", fanno riferimento agli acconti versati a fornitori per lo sviluppo del software CRM; nel corso dell'esercizio tale posta è incrementata per Euro 41.000.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" che accoglie principalmente le migliorie apportate all'immobile condotto in locazione, presso il quale ha sede la Società, che vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione in essere, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.003	197.399	208.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.835	132.174	138.009
Valore di bilancio	5.168	65.225	70.393
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	345.996	345.996
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	381	381
Ammortamento dell'esercizio	1.265	28.311	29.576
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.265)</i>	<i>317.304</i>	<i>316.039</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	11.003	541.763	552.766
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.100	159.234	166.334
Valore di bilancio	3.903	382.529	386.432

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali sono incrementate per Euro 345.996 in funzione degli acquisti di nuove dotazioni di macchine d'ufficio elettroniche e telefoni, oltre all'acquisto di otto statue avvenuto in occasione della gara 1000 Miglia 2023, a seguito della nomina per l'anno 2023 di Brescia e Bergamo quali capitale italiana

della cultura. I decrementi per Euro 381 sono totalmente riferibili alla vendita di un notebook e un telefono avvenuti nel corso del periodo.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende anche beni patrimoniali di interesse storico e artistico per Euro 297.338, incrementa per euro 280.600 rispetto al precedente esercizio, a seguito dell'acquisto delle statue sopra specificate.

Non sono stati imputati oneri finanziari su cespiti iscritti tra le immobilizzazioni. Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione e non hanno subito perdite di valore rispetto al valore netto contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società in chiusura dell'esercizio non ha contratti di leasing in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ad un conto di deposito vincolato effettuato presso un istituto finanziario per complessivi Euro 1.500.000 in scadenza entro l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Totale	1.500.000	1.500.000	1.500.000

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di Bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi, nonché rettificato da appositi fondi di svalutazione, per tenere conto del rischio di mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando le singole posizioni ed avuto riguardo all'esperienza del passato.

Come indicato in premessa, in Bilancio non risultano iscritti crediti con termini di scadenza superiori a 12 mesi, pertanto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.150.091	677.415	1.827.506	1.827.506
Crediti tributari	132.321	(59.546)	72.775	72.775
Imposte anticipate	64.485	9.660	74.145	-
Crediti verso altri	2.935	40.039	42.974	42.974
Totale	1.349.832	667.568	2.017.400	1.943.255

La voce “Crediti verso clienti” risulta essere pari ad Euro 1.827.506 al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 252.360 e risulta essere come di seguito composto:

Crediti verso clienti	Euro 2.063.491
Fatture da emettere	Euro 158.855
(Note di credito da emettere)	Euro (142.480)
(F.do svalutaz. Crediti)	Euro (252.360)

Voce C.II.1 Euro	Euro 1.827.506

Il fondo svalutazione crediti esistente al 30 giugno 2023, pari a Euro 252.360, è aumentato in seguito all'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro 78.711 effettuato su base puntuale. La misura dell'accantonamento è commisurata all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimata in base all'esperienza del passato e sull'analisi puntuale di alcune posizioni specifiche. Nel corso dell'esercizio, inoltre, il fondo è stato rilasciato per Euro 61.969, a seguito del parziale incasso degli importi dei crediti accantonati nell'esercizio precedente.

La voce “Crediti tributari” ammonta ad Euro 72.775 ed è relativa ai crediti verso l'erario per i maggior acconti versati relativamente alle imposte IRES ed IRAP per Euro 50.392. Nel dettaglio, il credito IRES scaturisce dal totale degli acconti versati pari a Euro 537.318 al netto dell'IRES di competenza, pari a Euro 517.172; mentre, il credito IRAP emerge dal totale degli acconti versati pari a Euro 132.321 al netto dell'IRAP di competenza, pari a Euro 102.075. Nella voce è inoltre ricompreso il credito IVA austriaco pari a Euro 4.383 e altri crediti tributari per Euro 18.000.

La voce “Crediti per imposte anticipate” ammonta ad Euro 74.145 e è incrementata per Euro 9.660. Relativamente alle imposte anticipate, in ossequio alle prescrizioni contenute nell'OIC n. 25, va osservato che la posta non rappresenta un credito liquido ed esigibile nei confronti dell'Erario, consistendo in una evidenziazione contabile concernente il saldo per imposte anticipate sulle differenze temporanee tra reddito fiscale e risultato di esercizio, riferito agli esercizi pregressi nonché alle variazioni relative all'esercizio in esame. L'incremento registrato è principalmente imputabile all'effetto delle imposte anticipate calcolate sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

La voce “Crediti verso Altri” al 30 giugno 2023 risulta pari ad Euro 42.974 ed accoglie crediti verso personale dipendente ed assimilato per Euro 18.890, inoltre, sono ricompresi anche gli acconti verso fornitori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	933.157	68.392	74.145	42.974	1.118.668
UE	506.496	4.383	-	-	510.879
Extra-UE	387.853	-	-	-	387.853
Totale	1.827.506	72.775	74.145	42.974	2.017.400

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	9.369.720	221.478	9.591.198
danaro e valori in cassa	9.396	(5.983)	3.413

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	9.379.116	215.495	9.594.611

Le disponibilità liquide sono incrementate rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 215.495 passando da Euro 9.379.116 ad Euro 9.594.611 nel Bilancio al 30 giugno 2023.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

La riduzione delle disponibilità liquide e la corrispondente riduzione dei debiti relativa a rimesse di numerario, uscite dalla cassa o disposte con assegni o bonifici bancari in data posteriore a quella di Bilancio, sono rilevate nell'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale.

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi sono relativi a costi manifestatisi nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.108	(1.280)	3.828
Risconti attivi	93.201	(21.044)	72.157
Totale ratei e risconti attivi	98.309	(22.324)	75.985

La voce Ratei attivi ammonta ad Euro 3.828 ed è costituita da interessi attivi bancari.

La voce Risconti attivi ammonta ad Euro 72.157 e comprende:

- Costi per progetto sostenibilità Confindustria per Euro 6.250;
- Residuo tessere ENI per Euro 8.261;
- Canone CRM per Euro 6.650;
- Costi per rassegna stampa per Euro 9.950;
- Ed altri risconti attivi non significativi per Euro 41.046.

Non vi sono ratei e risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in Bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	-	100.000
Riserva legale	88.510	-	-	-	-	88.510
Utili (perdite) portati a nuovo	4.220.645	-	1.076.368	-	-	5.297.013
Utile (perdita) dell'esercizio	2.076.367	(1.000.000)	-	1.076.367	1.556.695	1.556.695
Totale	6.485.522	(1.000.000)	1.076.368	1.076.367	1.556.695	7.042.218

Al 30 giugno 2023 il Patrimonio Netto ammonta complessivamente ad Euro 7.042.218 rispetto all'importo di Euro 6.485.522 risultante alla chiusura dell'esercizio precedente.

L'incremento della voce "Utili (perdite) portati a nuovo" deriva dal riporto a nuovo dell'utile realizzato nell'esercizio precedente, al netto della parte distribuita.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile, si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuitività.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		-
Riserva legale	88.510	Utili	B;C	88.510
Utili (perdite) portati a nuovo	5.297.013	Utili	A;B;C	5.297.013
Totale	5.485.523			5.385.523
Quota non distribuibile				20.000
Residua quota distribuibile				5.365.523
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Poiché la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile per la parte eccedente il quinto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa e probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	43.941	11.000	5.428	5.572	49.513
Totale	43.941	11.000	5.428	5.572	49.513

Trattasi di fondi costituiti a fronte di rischi derivanti dall'attività svolta dalla Società; il prospetto indicato sopra illustra le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

La voce Fondi per Rischi e Oneri include:

- fondo incidenti, furti e multe creato al fine di coprire le passività di probabile manifestazione derivanti da eventi e sinistri da ricevere relativi alla gara e riflesse sulla base di una stima di trend storico, è stato opportunamente integrato con gli accantonamenti dell'esercizio, l'importo ammonta ad un totale di Euro 43.513; l'accantonamento è stato di Euro 5.000;
- fondo per cause passive creato al fine di compiere eventuali oneri su contenzioni in essere con i propri clienti, l'importo ammonta ad euro 6.000, a seguito degli accantonamenti dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	213.414	62.750	35.257	27.493	240.907
Totale	213.414	62.750	35.257	27.493	240.907

L'accantonamento al TFR presente a Conto Economico è pari a Euro 84.365 ed è comprensivo delle quote destinate ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti originati da acquisizione di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata.

Come indicato in premessa, in Bilancio non risultano iscritti debiti con termini di scadenza superiori a 12 mesi, pertanto il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del Bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.328.908	510.206	3.839.114	3.839.114
Debiti verso imprese controllanti	1.114.217	51.732	1.165.949	1.165.949
Debiti tributari	137.204	(56.130)	81.074	81.074
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.813	12.306	65.119	65.119
Altri debiti	764.776	187.199	951.975	951.975
Totale	5.397.918	705.313	6.103.231	6.103.231

I Debiti alla data del 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 6.103.231 e risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad Euro 3.839.114 e sono costituiti da debiti verso fornitori terzi per Euro 1.044.529, da note di credito fornitori per Euro 350.018 e da debiti per fatture da ricevere per Euro 3.144.603.

I "Debiti verso imprese controllanti" afferenti alle royalties e spese condominiali sono pari ad euro 1.165.949.

La voce "Debiti tributari" ammonta ad Euro 81.074 ed accoglie, il debito verso l'Erario per IVA mensile pari a Euro 27.018, il debito per ritenute di lavoro dipendente, assimilato e autonomo per Euro 54.056.

I "Debiti verso istituti previdenziali" ammontano ad Euro 65.119 e riguardano contributi Inps e Inail maturati ed in maturazione su ratei ferie e mensilità aggiuntive.

Nella voce "Altri debiti", pari ad Euro 951.975, sono presenti le anticipazioni da clienti/concorrenti per le quote di iscrizione alla Manifestazione 1000 Miglia 2024 per Euro 406.948, le quali alla data di chiusura dell'esercizio dovevano ancora essere rimborsate, i debiti per retribuzioni dovute ai dipendenti a fine esercizio per Euro 399.744 e i debiti per emolumenti amministratori per Euro 60.000. Sono inoltre presenti Euro 30.000 relativi al deposito cauzionale relativo al contratto con Octanium, nonché altri debiti per Euro 55.283

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti di durata superiore ai cinque anni

La Società non presenta debiti di durata superiore a 5 anni.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	3.769.314	1.165.949	81.074	65.119	643.491	5.724.947

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
UE - Extra UE	69.800	-	-	-	308.484	378.284
Totale	3.839.114	1.165.949	81.074	65.119	951.975	6.103.231

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale.

I risconti passivi sono relativi a ricavi manifestatisi nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

I ratei attivi sono costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.000	454	1.454
Risconti passivi	416.791	(128.083)	288.708
Totale ratei e risconti passivi	417.791	(127.629)	290.162

La voce comprende ratei passivi, pari a Euro 1.454 e risconti passivi, per un ammontare di Euro 288.708, relativa a:

- Risconto passivo relativo alle annualità del Registro 1000 Miglia per euro 1.000;
- Risconto passivo relativo a licenze per Euro 41.815;
- Risconto passivo relativo a ricavi Registro 1000 Miglia per Euro 245.893.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Con riferimento ai ricavi si riporta nella tabella seguente la composizione dei ricavi.

Per una maggiore comprensione dell'andamento dei ricavi, si rimanda ai commenti contenuti nella Relazione sulla Gestione.

Descrizione	Esercizio al 30 giugno 2022	Variazioni	Esercizio al 30 giugno 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.578.083	1.920.810	14.498.893
Altri ricavi e proventi			
Contributi in conto esercizio	68.241	(63.578)	4.663
Altri	127.767	23.084	150.851
Totali	12.744.091	1.880.316	14.654.407

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2023 sono pari ad Euro 14.498.893 (Euro 12.578.083 nel precedente esercizio) ed aumentano per Euro 1.920.810 rispetto al 30 giugno 2022. L'aumento dei ricavi è riconducibile all'ottimo andamento delle iscrizioni, incrementate sia per la gara 1000 Miglia 2023 sia per la gara Tribute Ferrari, e all'incremento della vendita dei servizi aggiuntivi.

La voce "Altri ricavi e proventi" risulta pari ad Euro 155.514 ed è diminuita per Euro 40.494, rispetto al 30 giugno 2022, in quanto, nell'annualità precedente, tale posta era impattata in maniera significativa dal contributo a fondo perduto previsto dal D.L. 137/2020 convertito, ottenuto a seguito della specifica disciplina introdotta dalle istituzioni, al fine di fronteggiare le conseguenze economiche della pandemia da Covid-19.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone di seguito la suddivisione dei ricavi per tipologia.

La voce "Ricavi per servizi di sponsorizzazione" include i ricavi maturati per competenza sulla base di contratti di sponsorizzazione sottoscritti e sono riflessi solo per la quota ritenuta ragionevolmente di certa manifestazione e/o determinazione sulla base delle relative prescrizioni contrattuali. I ricavi presunti, ma di non certa manifestazione e/o ragionevole determinazione non sono riflessi in ossequio al postulato di prudenza.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per sponsorizzazioni	2.876.905
Ricavi per patrocini	566.400
Prestazioni per iscrizione gara 1000 Miglia	5.486.979
Ricavi per iscrizione gara Tribute e Challenge	1.657.250
Ricavi per servizi 1000 Miglia	1.224.114
Ricavi per iscrizione gara Warm up USA	257.550
Ricavi per iscrizione gara Coppa delle Alpi	324.900
Ricavi per servizi Coppa delle Alpi	33.153
Ricavi per iscrizione gara 1000 Miglia Green	100.000
Ricavi per iscrizioni Sorrento Roads	81.146
Ricavi per servizi aggiuntivi Sorrento Roads	1.721
Ricavi per iscrizione registro e quota annuale 1000 Miglia	257.090

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per segereteria registro 1000 Miglia	42.075
Ricavi per editoria ed altro	234.571
Ricavi per diritti di segereteria	84.349
Ricavi per licenze sportive	77.344
Ricavi per licenze e royalties	589.895
Ricavi per licenze e royalties VIK	603.451
Totale	14.498.893

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” ammontano ad Euro 503.582 al 30 giugno 2023 e sono incrementati di Euro 122.860, rispetto al 30 giugno 2022. Tale voce accoglie principalmente i costi relativi al materiale di consumo acquistato per la normale gestione amministrativa e per le gare automobilistiche organizzate dalla Società.

I “Costi per servizi” risultano pari ad Euro 7.582.980 al 30 giugno 2023 e sono aumentati di Euro 1.946.123 rispetto al 30 giugno 2022. L’incremento è correlato, in via principale, all’aumento dei ricavi caratteristici della Società rispetto all’esercizio precedente. Tale voce accoglie principalmente i costi relativi all’organizzazione di gare da parte della Società avvenute durante l’esercizio ed in misura inferiore sono ricompresi i costi connessi all’ordinaria amministrazione della Società. Inoltre, sono stati ricompresi in tale voce anche i canoni relativi ai servizi delle auto a noleggio.

I “Costi per godimento beni di terzi” ammontano ad Euro 2.154.496 al 30 giugno 2023 e sono aumentati di Euro 202.468 rispetto al 30 giugno 2022. Tale voce accoglie principalmente i costi relativi alle Royalties dovute per l’utilizzo del marchio “Mille Miglia”.

I “Costi per il personale” ammontano ad Euro 2.006.432 al 30 giugno 2023 e sono aumentati per Euro 287.642 rispetto al 30 giugno 2022.

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” ammonta ad Euro 164.770 ed è diminuita di Euro 79.408 rispetto al 30 giugno 2022. La voce risulta decrementata principalmente per effetto dei minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti registrati nel corso dell’esercizio.

La voce “Accantonamento per rischi” ammonta ad Euro 11.000 ed è incrementata di Euro 6.000 rispetto all’esercizio precedente. Per una maggior comprensione degli accantonamenti si rimanda al paragrafo relativo al “Fondo per Rischi e Oneri”.

Gli “Oneri diversi di gestione” ammontano ad Euro 92.053 e sono diminuiti di Euro 25.651 rispetto al 30 giugno 2022.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi attivi si riferiscono agli interessi maturati per competenza sui conti correnti bancari.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari riguardano spese diverse bancarie aventi natura finanziaria per un ammontare di Euro 4.827.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Per quanto riguarda le sopravvenienze passive relative al Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2023 si evidenzia che sono di esiguo ammontare ed afferenti, principalmente, a costi di esercizi precedenti.

Con riferimento alle sopravvenienze attive relative al Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2023, si evidenzia che sono di esiguo ammontare ed afferenti, principalmente, al rilascio di fondi e costi sostenuti in maniera inferiore rispetto a quanto stimato dalla Società.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le attività per imposte anticipate; esse sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo in ipotesi in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel Conto Economico, è la seguente:

	Esercizio al 30 giugno 2022	Variazioni	Esercizio al 30 giugno 2023
IRES	537.318	(6.675)	530.643
IRAP	125.458	(23.383)	102.075
Imposte anticipate	(14.612)	4.953	(9.659)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(6.956)	9.145	2.189
Totale	641.208	(15.960)	625.248

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	95.040	-
Totale differenze temporanee imponibili	134.312	6.000
Differenze temporanee nette	39.272	6.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	64.485	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	9.425	234
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	73.910	234

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	228.688	13.272	241.960	24,00	58.070	3,90	-
Fondo rischi legali	-	6.000	6.000	24,00	1.440	3,90	234
Compenso amministratori	40.000	20.000	60.000	24,00	14.400	3,90	-
Totale	268.688	39.272	307.960	24,00	73.910	3,90	234

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice civile Vi informiamo che il numero medio del personale dipendente risulta indicato nella seguente tabella.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	23	5	31

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi concessi agli amministratori e al Sindaco Unico per l'attività di legalità vengono rappresentati nel seguente prospetto. I compensi variabili concessi agli amministratori sono stati determinati dalla delibera dell'Assemblea dei Soci in data 19 dicembre 2022.

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono state concesse anticipazioni o crediti agli organi sociali, né sono stati assunti impegni per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compenso fisso	240.000	10.000
Compenso variabile	60.000	-

Con riferimento ai compensi concessi agli amministratori, si precisa che il compenso fisso per l'esercizio 2022/23 è stabilito in misura totale pari ad Euro 240.000, comprensivo di fringe benefit e contributi previdenziali e assistenziali.

La restante parte, pari ad Euro 60.000, rappresenta la quota variabile, parametrata sui criteri di valutazione approvati dal Socio AC con delibera del Consiglio Direttivo del 14 dicembre 2022.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si precisa che i corrispettivi spettanti al Sindaco Unico relativamente alla revisione legale sono i seguenti:

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.000	15.000

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla Società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice civile si precisa che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che non sussistono operazioni effettuate con parti correlate, ad eccezione delle operazioni con la società controllante che sono state effettuate a normali condizioni di mercato in base a specifici accordi contrattuali. Di seguito vengono esposte le operazioni con l'ente controllante AUTOMOBILE CLUB di Brescia.

Operazioni con parti correlate al 30.06.2023				
Denominazione sociale	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
AC BRESCIA	0	1.165.949	1.836.940	0

Costi inseriti a Conto Economico

Royalties utilizzo marchio e licenze	Euro 1.758.863
Locazione uffici e spese condominiali	Euro <u>78.077</u>

Totale Costi

Euro 1.836.940

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 Codice civile si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis Codice civile.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio Automobile Club di Brescia, così come da iscrizione al Registro Imprese di Brescia in data 12.04.2013 protocollo numero BS-2013-29606.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	17.113.717		17.914.985	
C) Attivo circolante	8.278.983		6.519.743	
D) Ratei e risconti attivi	725.185		761.479	
Totale attivo	26.117.885		25.196.207	
Riserve	22.837.880		21.563.340	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.265.466		1.274.538	
Totale patrimonio netto	24.103.346		22.837.878	
B) Fondi per rischi e oneri	400.784		414.784	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	532.444		532.406	
D) Debiti	620.329		967.500	
E) Ratei e risconti passivi	460.982		443.639	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale passivo	26.117.885		25.196.207	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	4.114.024		4.200.785	
B) Costi della produzione	3.766.492		3.829.161	
C) Proventi e oneri finanziari	1.046.739		1.010.020	
Imposte sul reddito dell'esercizio	128.805		107.106	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.265.466		1.274.538	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel seguente prospetto riepilogativo sono fornire le informazioni ed i dati essenziali relativi sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevuti nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati ai sensi dell'articolo 1 comma 125 della L. 124/2017. Per quanto occorrer possa, per totale trasparenza, indichiamo anche i contributi aventi natura corrispettiva.

Soggetto Erogante		Descrizione	Contributo incassato tra il 01/07/2022 e il 30/06/2023
1 Comune di	Desenzano	Contributo 1000 Miglia 2022	12.295,08
2 Comune di	Sirmione	Contributo 1000 Miglia 2022	30.000,00
3 Ente	Automobile Club di Verona	Contributo 1000 Miglia 2022	13.647,54
4 Comune di	Mantova	Contributo 1000 Miglia 2022	15.000,00
5 Comune di	Ferrara	Contributo 1000 Miglia 2022	17.000,00
6 Comune di	Comacchio	Contributo 1000 Miglia 2022	5.000,00
7 Comune di	Forlì	Contributo 1000 Miglia 2022	10.000,00
8 Comune di	Cervia	Contributo 1000 Miglia 2022	10.000,00
9 Comune di	Gubbio	Contributo 1000 Miglia 2022	5.000,00
10 Associazione	Mostrascambio di Gambettola	Contributo 1000 Miglia 2022	4.098,36
11 Comune di	San Marino	Contributo 1000 Miglia 2022	21.000,00

12 Comune di	Urbino	Contributo 1000 Miglia 2022	3.000,00
13 Comune di	Terni	Contributo 1000 Miglia 2022	5.000,00
14 Ente	Automonile Club Roma	Contributo 1000 Miglia 2022	5.000,00
15 Comune di	Rincilione	Contributo 1000 Miglia 2022	5.000,00
16 Comune di	Marta	Contributo 1000 Miglia 2022	2.500,00
17 Comune di	Siena	Contributo 1000 Miglia 2022	20.000,00
18 Comune di	San Miniato	Contributo 1000 Miglia 2022	10.000,00
19 Comune di	Pontedera	Contributo 1000 Miglia 2022	10.000,00
20 Comune di	Cascina	Contributo 1000 Miglia 2022	10.000,00
21 Comune di	Viareggio	Contributo 1000 Miglia 2022	10.000,00
22 Comune di	Sarzana	Contributo 1000 Miglia 2022	4.098,36
23 Comune di	Parma	Contributo 1000 Miglia 2022	28.688,52
24 Comune di	Varano	Contributo 1000 Miglia 2022	4.098,36
25 Comune di	Salsomaggiore	Contributo 1000 Miglia 2022	20.491,80
26 Comune di	Stradella	Contributo 1000 Miglia 2022	30.000,00
27 Comune di	Pavia	Contributo 1000 Miglia 2022	15.000,00
28 Comune di	Bergamo	Contributo 1000 Miglia 2022	8.196,72
29 Comune di	Chiari	Contributo 1000 Miglia 2022	10.000,00
30 Comune di	Travagliato	Contributo 1000 Miglia 2022	5.000,00
31 Comune di	Peschiera	Contributo 1000 Miglia 2022	5.000,00
32 Comune di	Manerba Del Garda	Contributo 1000 Miglia 2022	5.000,00
33 Comune di	San Felice Del Benaco	Contributo 1000 Miglia 2022	5.000,00
34 Comune di	Salo'	Contributo 1000 Miglia 2022	30.000,00
35 Comune di	Gussago	Contributo 1000 Miglia 2023	10.417,00
36 Associazione	Promozione Turistica Bormio Marketing	Contributo Coppa delle Alpi 2023	5.000,00
37 Associazione	Innsbruck Tourismus	Contributo Coppa delle Alpi 2023	8.000,00
38 Consorzio	Adamello Ski	Contributo Coppa delle Alpi 2023	2.000,00
39 Comune di	St. Moritz	Contributo Coppa delle Alpi 2023	9.058,00
40 Consorzio	Valtellina Media	Contributo Coppa delle Alpi 2023	2.000,00
Totali			430.589,74

La finalità dei contributi ricevuti è quella di sostenere l'organizzazione della gara 1000 Miglia. I contributi sopra richiamati sono stati erogati da parte dei Comuni per i quali vi è stato il passaggio della gara 1000 Miglia e della Coppa delle Alpi e sono relativi all'anno 2022 per Euro 394.114,74 e all'anno 2023 per Euro 36.475.

Si fa inoltre presente che la Società ha beneficiato degli aiuti rappresentati nella seguente tabella.

Descrizione	Contributo incassato
Bonus investimenti pubblicitari	8.372,00
Contributi Fondo perduto TF Covid-19	150.000,00
Contributi Fondo perduto TF Covid-19	645,08
Contributi regione Lombardia corsi	800,00
Totale	159.817,08

Ai sensi dell'art. 3 quater c. 2 del D.L. 14 dicembre 2018 n. 35 e s.m.i. si rimanda, se del caso, ai fini degli obblighi istituiti dalla Legge di cui sopra, alle informazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'Art. 52 Legge 24 dicembre 2012 n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio realizzato pari ad Euro 1.556.695 a nuovo, avendo già la riserva legale raggiunto il limite minimo di un quinto del capitale sociale previsto dall'articolo del Codice civile. 2430.

Nota integrativa, parte finale

Brescia, 03 novembre 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Beatrice Saottini (Presidente e Rappresentante legale)

Alberto Piantoni (Consigliere delegato e Rappresentante legale)

Maurizio Arrivabene (Consigliere)

Matteo Marzotto (Consigliere)

Alice Mangiavini (Consigliere)